

6 novembre 2009

IDEA INFORMATICA
Siti Internet
Programmi
Assistenza
Contabilità

A Cuneo e dintorni in edicola
il giovedì pomeriggio

laBISALTA

il settimanale della Granda

Contiene 1 P.

venerdì 6 novembre 2009 - N.39 - ANNO XX - EURO 1 / L. 1.936,27

Direttore resp. Paolo Ravelli - Registrazione Tribunale di Cuneo n. 445 del 25/10/82 - Pubblicità: S. G. G. - Stampatore: S. G. G. - Periodico di informazione - Poste Italiane s.p.a. - Sped. in abb. post. n. 2012/2004 (r. 4) art. 1 comma 1, DCB/CN - 4226/459 - 1/08

Intesa a tre per ridare respiro al mercato della locazione tutelando sia i proprietari che gli inquilini Bam Federcasa Sictet: illustrato il protocollo, ora manca solo la firma

Carrù. Si è svolto giovedì 22 ottobre a Carrù, nella sede della Banca Alpi Marittime, l'importante incontro di presentazione del progetto di sostegno al mercato della locazione in provincia di Cuneo. Soggetti interessati all'accordo, l'Associazione di proprietari Federcasa con il presidente Fiorenzo Bosio, il SICTET Cuneo con il segretario generale Daniele Racca e appunto la Banca Alpi Marittime con il direttore generale Carlo Ramondetti.

I termini del protocollo che verrà sottoscritto nei prossimi giorni, si fondano sulla disponibilità dell'Istituto creditizio a raddoppiare la cauzione versata dall'inquilino al momento della stipula del contratto di locazione.


La cauzione che dovrà essere versata dall'inquilino potrà essere ratealizzata mensilmente con un tasso praticamente nullo (esempio: cauzione di 1050 euro - pari a circa 3 mensilità di 350 euro - verranno versate in 24 rate da 48 euro al mese).

L'accordo è stato illustrato in tutti i dettagli dal responsabile marketing della BAM, dott. Mauro Piano. Presente alla serata anche il direttore generale della Banca Alpi Marittime, ha assistito alla serata il dottor Carlo Ramondetti: «L'accordo è stato fatto da parte nostra - ha evidenziato il dott. Ramondetti - per incrementare il numero di clienti e dunque il nostro mercato tenuto conto che potrebbero esserci parecchie richieste di contributo. Non va però dimenticato che si tratta di un'azione che agevola la locazione venendo incontro sia ai proprietari sia agli inquilini».

Per Fiorenzo Bosio di Federcasa "con questo accordo cerchiamo di tutelare i proprietari di case facendo sì che la cauzione sia più consistente".

Il segretario del SICTET, Daniele Racca ha invece sottolineato come "nel mercato attuale della locazione, spesso si potrebbe trovare l'alloggio ma manca la fiducia dei proprietari". La speranza è che con questa intesa a tre si possa così contribuire a ridare fiato all'universo della locazione in provincia di Cuneo.



Attualità  Domenica 15 Novembre 2009 ore 12:32



copyright targato**cn**.it

La Banca Alpi Marittime al fianco di inquilini e proprietari

Sintetizzando il concetto potremmo dire che la Banca delle Alpi Marittime, l'istituto di credito cooperativo di Carrù, si pone come il soggetto principale che favorisce l'incontro di due distinte necessità: quella degli inquilini e quella dei proprietari di abitazioni. È un po' questo il concetto espresso questa mattina nello splendido maniero del '400 che è la sede centrale della Banca carrucese, espresso dal presidente dell'Istituto Giovanni Cappa. L'istituto ha infatti messo in cantiere un nuovo prodotto che unisce la banca, come intermediario e garante delle operazioni, con inquilini e proprietari di abitazioni da locare.

"L'idea di partenza di questa nuova opportunità bancaria – ha spiegato il presidente Cappa – è nata dalla volontà di creare un supporto alle necessità del territorio e per essere vicini a soggetti e famiglie che altrimenti avrebbero difficoltà a trovare un'abitazione". Alla conferenza di presentazione erano presenti tutti i soggetti interessati all'operazione che hanno poi sottoscritto un documento comune: la banca, ovviamente, rappresentata oltretutto dal presidente Cappa anche dal direttore generale Carlo Ramondetti, dai rappresentanti di Federcasa Fiorenzo Bosio e Roberto Dellatorre e dal sindacalista del Siket (Sindacato Inquilini Casa e Territorio) Daniele Racca. *"Abbiamo scelto di lavorare insieme - ha spiegato il direttore generale Carlo Ramondetti – per fornire un vero supporto a tutte quelle famiglie che soprattutto in questo particolare momento vivono situazioni di disagio a causa della crisi. Il nostro compito è quello di fornire le necessarie risorse agli inquilini in modo da garantire adeguatamente i proprietari di immobili. La banca, in sostanza, fornisce il necessario all'inquilino affinché possa favorire il suo ingresso nella nuova abitazione e fornisca al contempo garanzie sufficienti ai proprietari".* *"La Bam – ha concluso il direttore generale - continua dunque in una azione di supporto al territorio e non lascia le famiglie sole".*

Le pratiche – è stato assicurato – saranno valutate celermente dopo che le stesse saranno state individuate sia da Federcasa che dal Siket o giunte direttamente alla Bam. Le somme anticipate dalla Banca saranno poi rese tramite piccoli prelievi mensili dalla busta paga del richiedente. Sia Federcasa sia il sindacato Siket hanno espresso viva soddisfazione per l'accordo intercorso e si augurano che gli interessi e le necessità dei rispettivi associati trovino giuste risposte. Entrambi lo hanno definito un ottimo accordo. La Banca Alpi Marittime, giuridicamente una società cooperativa per azioni, conta 18 sportelli e copre un'area geografica composta da 93 Comuni in Piemonte e Liguria.

Gi. Fe.

Immagini relative alla notizia



L'UNIONE MONREGALESE

Mondovì
18 novembre 2009

SETTIMANALE CATTOLICO DI INFORMAZIONE

anno XXI - n. 42
una copia euro 1

WWW.UNIONEMONREGALESE.IT
redazione@unionemonregalese.it
spett@unionemonregalese.it



Condirettore: piazza S. Maria, 4 - Mondovì - tel. 0171/20421 (4 linee) - fax 0171/204213 - ufficio abbonamenti e pubblicità: piazza S. Maria, 4 - Mondovì - tel. e fax 0171/204214
C.E.M. piazza S. Maria, 4 - 12044 Mondovì (Cn) - CCF 0230027 - Pubblica Informazione S.p.A. - registrazione al tribunale di Cuneo - D.L. 35338/02 autorizzato al L. 27.2.2004 n. 46 - n. 1.1.1.00000

LANGHE E PIANURA

MONDOVÌ | MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 2009

CARRÙ Firmato un protocollo d'intesa con Federcasa e il sindacato Sicot

Problema case: la Bam mette d'accordo proprietari e inquilini

Anticiperà la cauzione per le famiglie in difficoltà - "Sì" alla moratoria sui mutui

andrea lobera
CARRÙ

Un protocollo d'intesa innovativo, quello firmato giovedì mattina nella sede della Banca Alpi Marittime tra i vertici dell'Istituto bancario carrucese, i rappresentanti di Federcasa e del sindacato Sicot. L'obiettivo? Favorire l'incontro tra le necessità degli inquilini e dei proprietari di abitazioni. Il problema della casa, infatti, assilla molte famiglie (anche se in "Granda" ben l'82% vive in abitazioni di proprietà) e il periodo di crisi non agevola certo le cose. Con questo accordo, in pratica, si cerca di conciliare le esigenze di chi mette in affitto la propria abitazione e dell'inquilino che ci va a vivere, fornendo garanzie ai primi e risorse ai secondi. In pratica la BAM si pone come intermediario, garantendo alle famiglie in difficoltà un credito a tasso agevolato, favorendo un rapido ingresso nella nuova abitazione, e garantendo nel contempo al proprietario quella certezza che sono alla base del contratto di affitto.

Alla firma di questo protocollo si è arrivati dopo settimane di lavoro, a cui hanno partecipato attivamente, oltre ai vertici BAM, anche Fiorenzo Bosio e Roberto Dellatorre di Federcasa e Daniele Racca di Sicot (Sindacato Inquilini Casa e Territorio). L'atto ufficiale si è tenuto nello splendido scenario del Castello di Carrù, alla presenza di alcuni giornalisti di



I rappresentanti di Sicot, Bam e Federcasa giovedì mattina al Castello di Carrù (foto Alfieri)

testate locali, ed è stato anche l'occasione per discutere di moratoria dei mutui e delle novità che prossimamente interesseranno i condomini e i loro amministratori.

«Dopo gli interventi a favore delle piccole e medie imprese - ha spiegato il direttore Bam, Gianni Cappa - il nostro Istituto ha rivolto la propria attenzione alle famiglie. Vogliamo porci come punto di riferimento per venire incontro alle necessità non solo delle Associazioni di categoria del territorio, ma anche dei nuclei familiari ed, ovviamente, dei soci, i veri "proprietari" della Banca. L'accordo siglato rappresenta un aiuto per risolvere le problematiche in materia di locazione».

Il direttore generale della BAM, Carlo Ramondetti, ha poi sottolineato le premesse di base dell'accordo: «Favorire insieme per aiuta-

re le famiglie è un punto importante. L'accordo prevede infatti due interventi finalizzati a favorire in tempi rapidi la conclusione del contratto di affitto: l'impegno a raddoppiare la cauzione e l'aiuto all'inquilino per le spese di entrata nell'immobile. I principi sono rapidità di decisione e semplicità di utilizzo».

«L'idea - ha aggiunto Fiorenzo Bosio di Federcasa - nasce da una richiesta dei nostri tessuti che hanno sempre più difficoltà ad incassare gli affitti, mentre le vessazioni dello Stato restano alte. L'aiuto dato alle famiglie "deboli" grazie all'anticipo della cauzione ed un rimborso a tassi agevolati e con rate piccolissime, sarà dunque una garanzia anche per i proprietari».

«È un ottimo accordo - dice Daniele Racca di Sicot - che aiuterà certamente l'inquilino ad ottenere maggior fiducia dal proprietario. Non

dimentichiamoci che il modello sociale di riferimento è cambiato, con nuclei familiari divisi, spesso monoreddito, oppure formati da immigrati che non hanno alla base un risparmio che li possa tutelare. L'obiettivo, poi, è anche quello di agevolare l'utilizzo del patrimonio immobiliare affitto, visto che il sistema delle case popolari non ci convince più di tanto: solo il 10% delle famiglie che ne avrebbero diritto. Infatti, riesce ad entrarci».

«Le pratiche saranno valutate con trasparenza - assicura il direttore Bam, Ramondetti - dopo che i soggetti idonei saranno individuati sia da Federcasa che dal Sicot o giunte direttamente alla Bam. Le somme anticipate dalla Banca saranno poi recuperate tramite piccoli prelievi mensili dalla busta paga del richiedente. Una bella boccata d'ossigeno per le famiglie, dunque, in questo

momento di oggettiva difficoltà. E in quest'ottica va anche la moratoria sui mutui, di cui tanto si sta parlando, e che la Bam ha deciso di fatto di anticipare. «Il sostegno alle famiglie - spiega Cappa - è uno dei punti focali della nostra banca, che ha di fatto già anticipato la moratoria sui mutui, prevista dall'Abi a partire da gennaio 2010. La Bam, come già aveva fatto per le imprese, aderisce all'accordo sulla moratoria, ma va addirittura oltre, intervenendo in aiuto di tutte quelle in difficoltà. Con un preciso messaggio: la Bam non vuole lasciare le famiglie da sole».

Altro importante argomento di discussione è stato quello riguardante l'anticipazione delle novità per gli amministratori di condomini. Punto trattato dal Roberto Dellatorre (Federcasa), che ha illustrato le innovazioni che saranno introdotte con la Legge di riforma del Codice dei condomini, prima fra tutte la richiesta di una sempre maggiore professionalità.

«Non ci dovrà più essere confusione tra il patrimonio del condominio e quello personale dell'amministratore - ha ribadito Dellatorre - in quanto l'amministratore dovrà fornire adeguate garanzie patrimoniali per svolgere l'attività».

Un tema che certamente farà discutere è sul quale la Banca Alpi Marittime ha già previsto una serie di incontri "incontri" per incontrare gli amministratori ed illustrare loro le principali novità e gli strumenti per affrontarle.

A Cuneo e dintorni in edicola
il giovedì pomeriggio

la BISA ALTA

il settimanale della Granda

Venerdì 12 marzo 2010 - N. 9 - ANNO XX - EURO 1 / L. 1.936,27

Direttore responsabile: Roberto Pizzarello - Registrazione Tribunale di Cuneo n. 411 del 23.11.82 - Finanziamento: Il gruppo - Stampa: Grafica Tipografica, Vittorio Veneto (TV) - Poste Italiane s.p.a. - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 352/2003 (conv. in L. 11/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DDD/01 - giornale abbonamento

Soddisfazioni dei vertici di Bam e Federcasa

Alla Banca Alpi Marittime l'affitto è di casa allo sportello: crescono le adesioni all'intesa

ALESSANDRO ZORNIOTTI

L'affitto è più che mai di casa allo sportello. Più precisamente, agli sportelli che costituiscono la capillare rete di radicamento della Bam, la Banca alpi marittime guidata dal presidente Gianni Cappa e dal direttore generale Carlo Ramondetti. Proprio l'Istituto di credito di riferimento dell'importante territorio che gravita sul Carrucese ha stipulato, con le organizzazioni sindacali della piccola proprietà immobiliare (Federcasa) e della categoria inquilina (Sicet Cisl), un innovativo protocollo d'intesa che è stato perfezionato nello scorso mese di novembre ed è divenuto operativo a decorrere dal primo gennaio di quest'anno.

L'obiettivo delle parti contraenti è quello di creare le migliori condizioni per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di abitazioni sul mercato delle locazioni in un'ottica - come aveva premesso il presidente Gianni Cappa nel proprio intervento introduttivo alla firma dell'intesa a tre parti - «che è finalizzata,



GIANNI CAPPA

prima di tutto, a consolidare e rafforzare le attività del nostro Istituto a favore delle famiglie, raggiungendo e interpretando le richieste e le necessità di una platea, per nulla irrilevante anche nella realtà sociale della nostra provincia, di nuclei familiari in condizione di difficoltà sul mercato abitativo. Questo intervento concertativo si inserisce in un più ampio novero di azioni a tutela del diritto alla casa delle famiglie messe in difficoltà dagli effetti della crisi globale. La collaborazione delle categorie firmatarie è strategica. Questa cooperazione sta già dan-

do i propri tangibili riscontri, confermati dal direttore generale Ramondetti: «La Banca di Carrù prosegue la strategia di realizzare collaborazioni di sistema e strutturate con le associazioni rappresentative delle realtà economiche del territorio. Dallo scorso mese di gennaio a oggi, sulla base delle attività fin qui svolte dai nostri uffici, abbiamo ricevuto molti contatti sia da parte degli inquilini che da parte dei proprietari, nell'ottica di un andamento che avevamo già ragionevolmente previsto e che evidenzia un tendenziale spostamento della do-



FIORENZO BOSIO



CARLO RAMONDETTI

manda abitativa verso il mercato degli affitti. Una tendenza che intendiamo agevolare sul piano dei sostegni all'inquilino e delle garanzie alla parte proprietaria. Come già per altri settori economici (artigiani, commercianti, sanità, Pmi), con questo accordo la Bam fa sistema anche a favore delle famiglie». Presso le filiali della Banca alpi marittime - prosegue ancora il direttore generale Carlo Ramondetti - «è possibile richiedere l'apertura di specifici conti correnti, denominati "proprietario" e "inquilino" e studiati appositamente per gestire il flusso

di incasso e di pagamento dei canoni di affitto».

Il protocollo prevede il raddoppio della cauzione versata dall'inquilino, in caso di necessità; il raddoppio è garantito da una fidejussione del costo di dieci euro annui, a carico dell'inquilino. «Si tratta di un meccanismo innovativo, di cui siamo grati alla Banca alpi marittime - commenta Fiorenzo Bosio, presidente provinciale di Federcasa - Abbiamo già registrato diverse adesioni da parte di proprietari, a conferma della funzionalità di un'intesa che coniuga efficacemente le aspettative della nostra categoria con quelle delle famiglie inquiline, garantendo la solvibilità dell'affitto anche in caso di sopraggiunte difficoltà involontarie di queste ultime (come la perdita del posto di lavoro) e incentivando in tal modo l'immissione di un maggior numero di abitazioni sul mercato locativo». Oltre che alle filiali Bam e agli uffici di Federcasa e Sicet, è possibile rivolgersi gratuitamente al numero verde della Banca alpi marittime 800 154664.